

Al sig. Sindaco del Comune di Valbrenta
Al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
SEDE

OGGETTO: dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'assunzione di incarico dirigenziale ex art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

La sottoscritta Dott. Ing. Elisa Vanin, dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Segusino in convenzione con il comune di Valbrenta;

Udita la proposta del Sindaco di attribuzione dell'incarico di Elevata Qualificazione di Responsabile dell'Area Tecnica;

Viste:

- le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità rispetto all'assunzione di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la deliberazione CiVIT n. 46/2013 in tema di efficacia nel tempo delle norme su inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- la deliberazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016;
- l'art. 20 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Letto l'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, secondo cui, ai fini del medesimo Decreto, *“al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, nonché ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 39/2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del D.Lgs. n. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui in premessa, contenute nei seguenti articoli del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e precisamente:
 - di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (art. 3, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui di cui all'art. 3, comma 1, della L. 27 marzo 2001, n. 97 (art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
 - che, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, non è stato/a membro della Giunta o del Consiglio del Comune di Valbrenta e che, nell'anno precedente, non ha fatto parte della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, che abbia sede nella Regione Veneto (art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non essere stato/a, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di

diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della Regione Veneto, intendendosi per ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);

- che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui in premessa, contenute nei seguenti articoli del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e precisamente:
 - di non ricoprire le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, di amministratore delegato o di dirigente, né di svolgere stabilmente attività di consulenza a favore di enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Valbrenta, per tali intendendosi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali il Comune: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici (art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non svolgere in proprio alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Valbrenta (art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo del Comune di Valbrenta (art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della L. 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 12, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non ricoprire le cariche di: a) componente della Giunta o del Consiglio della Regione Veneto; b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Veneto; c) componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, o di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nella stessa Regione (art. 12, comma 4, del D.Lgs. 39/2013);

DICHIARA, altresì

- di essere consapevole che, a norma dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, è fatto divieto al titolare di incarico di Elevata Qualificazione, nei tre anni successivi alla cessazione del medesimo, di prestare attività lavorativa, con contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, presso soggetti privati nei confronti dei quali detto titolare d'incarico abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali;
- di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro con i soggetti suindicati, né ad accettare incarichi dai medesimi, nei tre anni successivi alla cessazione dell'incarico di Elevata Qualificazione conferitogli dall'Ente;
- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013;
- di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 976/2016, in ordine al trattamento dei propri dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione annuale sull'insussistenza di tutte le sopra indicate cause di incompatibilità.

Valbrenta, 11/02/2026

La dichiarante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 82/2005